

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero della Pubblica Istruzione

e

Polisportive Giovanili Salesiane

Ente di promozione Sportiva riconosciuto dal Coni

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTA la legge 14 febbraio 2003, n. 30 di "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 concernente la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233, che istituisce il Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il decreto ministeriale n. 1 del 2 gennaio 2006, concernente l'assegnazione, per l'anno finanziario 2006, ai centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Pubblica Istruzione, delle risorse finanziarie iscritte nelle unità previsionali di base;

VISTO il decreto ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006, con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTE le linee programmatiche con le quali il Ministro della Pubblica istruzione ha individuato e illustrato, in sede di audizione presso le Commissioni Istruzione del Parlamento, le missioni e gli obiettivi generali della sua azione di governo;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, prot. n. 5960/FR, del 25 luglio 2006 del Ministro della Pubblica Istruzione;

Premesso che

il Ministero della Pubblica Istruzione

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;

- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- valorizza l'educazione motoria, fisica e sportiva come componente fondamentale, in stretta correlazione con tutte le altre discipline, del processo educativo dei giovani, in ragione del ruolo determinate che l'attività fisica e la pratica sportiva assumono ai fini della formazione integrale e del benessere globale della persona;
- ricerca e pone le condizioni per la concreta attuazione nelle scuole delle innovazioni introdotte nel campo dell'educazione motoria, fisica e sportiva dal protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della - Ricerca e il C.O.N.I.;
- riconosce che, per il pieno esercizio della nuova funzione assegnata all'educazione motoria, fisica e sportiva nell'ambito della programmazione didattica, è necessaria la collaborazione degli altri attori ed agenzie del territorio per una progettazione condivisa e il coordinamento delle varie azioni da porre in essere, secondo modelli educativi coerenti con la vocazione istituzionale del sistema scuola, che mira al raggiungimento del successo formativo di tutti

le Polisportive Giovanili Salesiane

- svolgono la loro azione nell'alveo della tradizione educativa che si richiama al grande Santo Educatore Giovanni Bosco;

- sono state riconosciute come Ente Nazionale di Promozione Sportiva dal CONI e come Ente con finalità assistenziali dal Ministero degli Interni;
- adottano il metodo del Sistema Preventivo, proprio della cultura educativa salesiana, di riconosciuta validità, che pone al centro dell'azione formativa la persona del discente con tutte le sue potenzialità e risorse facendolo protagonista del suo percorso di crescita;
- assumono il "gioco", nelle sue varie forme, come una dimensione chiave del processo formativo, in ragione del fatto che i valori di gioiosa partecipazione, impegno, amicizia, collaborazione, rispetto reciproco insiti nell'esperienza sportiva, sono i valori stessi del vivere individuale e sociale;
- riconoscono lo sport come fattore di socializzazione e come esperienza di cooperazione attiva (protagonismo giovanile, assunzione di ruoli e di responsabilità, accettazione di regole e rapporti interpersonali).
- individuano nella pratica sportiva uno strumento di prevenzione del disagio, di grande utilità sociale soprattutto nelle aree a rischio del nostro Paese, nelle quali in particolar modo si impegnano per realizzare interventi di formazione degli operatori e per organizzare attività sportive;
- promuovono progetti e programmi a forte contenuto educativo con il coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie educative del territorio, nonché delle strutture sociali e degli Enti locali;

- operano da sempre all'interno delle Istituzioni Scolastiche Salesiane e da tempo offrono supporto alle altre scuole nel nuovo orientamento di valorizzazione dell'insegnamento ed educazione fisico-sportiva;
- possono mettere a disposizione delle scuole la loro lunga esperienza nel settore dell'educazione motoria e sportiva, per l'elaborazione di un curriculum scolastico continuo, in grado di garantire la coerenza educativa tra vari cicli scolastici;
- si avvalgono del contributo delle ricerche e degli orientamenti educativi proposti dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana con la quale le Polisportive Giovanili Salesiane collaborano da oltre venti anni;
- intendono collaborare con le scuole per sostenere la lotta alla dispersione scolastica, la prevenzione e la rimozione del disagio giovanile;
- desiderano concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico riferite alle attività motorie in generale e in particolare a quelle sportive, per diffonderne ampiamente la pratica tra i giovani e fare di essa, quale fattore di benessere psico-fisico, uno stile di vita permanente;
- intendono collaborare all'attivazione di percorsi per la formazione e l'aggiornamento dei docenti con l'obiettivo di far maturare competenze idonee per l'elaborazione e la gestione di progetti che valorizzino a pieno le opportunità educative offerte dall'attività motoria e sportiva;

- offrono, nell'ambito di tutte iniziative promosse, in particolare quelle attivate in cooperazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, opportunità di istruzione e di stage per gli studenti della scuola secondaria superiore e per le iniziative post-diploma;

si conviene quanto segue

Art. 1

Il Ministero della Pubblica Istruzione e le Polisportive Giovanili Salesiane, nel rispetto dei propri ruoli istituzionali ed associativi, si impegnano a:

- realizzare i progetti sportivi già approvati nell'ambito del protocollo di intesa Ministero dell'Istruzione dell'Università e della - Ricerca - CONI, e avviare ulteriori iniziative per la piena attuazione dello stesso;
- elaborare, in cooperazione con le singole scuole e con il coinvolgimento diretto degli insegnanti di educazione fisica, progetti, anche a carattere sperimentale, finalizzati alla realizzazione di attività ludico-motorie e sportive, adatte alle età degli allievi;
- promuovere un piano di consultazione per gli studenti al fine di identificare eventuali ostacoli che si frappongano alla libera fruizione di iniziative sportive da parte di tutti;
- realizzare progetti sportivi specificamente volti a favorire l'integrazione multietnica;

- valorizzare le proposte di carattere ludico-motorio e sportivo, che le Polisportive Giovanili Salesiane già promuovono nell'ambito della disabilità, attraverso manifestazioni interscolastiche su base locale e provinciale, cui le scuole partecipino sulla base di autonome deliberazioni;
- realizzare, attraverso l'azione delle proprie strutture territoriali, manifestazioni sportive a carattere giovanile, da svolgersi con continuità all'interno delle singole scuole;
- attivare, in stretta collaborazione con le scuole, campus invernali ed estivi per studenti, tesi a far maturare, oltre alla conoscenza di varie attività sportive, la vita associativa comunitaria in contesti ambientali diversificati;
- collaborare per la elaborazione di interventi formativi destinati ai docenti su specifiche tematiche riguardanti l'educazione motoria e sportiva nell'infanzia e nella preadolescenza;
- collaborare con le istituzioni locali, le associazioni di genitori e con altri soggetti, pubblici e privati, per la gestione ottimale di tutte le risorse e le strutture sportive presenti nel territorio, compresi gli impianti scolastici, prevedendo anche, ove necessario, per la realizzazione di specifici progetti, la stipula, su base provinciale, di appositi protocolli d'intesa.
- promuovere, anche attraverso accordi con le associazioni di genitori, un'azione di sensibilizzazione e informazione presso le famiglie al fine di diffondere la pratica sportiva tra i giovani, nel rispetto dei livelli di maturazione delle diverse fasce di età e dei bisogni e delle vocazioni individuali;

- favorire iniziative comuni tra scuole del territorio e scuole nelle carceri sulla base di progetti educativi e didattici autonomamente deliberati.

Art. 2

Per l'attuazione della presente intesa sarà istituito un gruppo di lavoro nazionale misto, coordinato dal Direttore Generale della Direzione per lo studente.

Il gruppo di lavoro curerà la corretta applicazione del presente protocollo, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e per la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi attivati.

Art. 3

Il presente protocollo ha validità di tre anni dalla data della sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Roma, 24 novembre 2006

Il Ministero della Pubblica Istruzione
Salesiane

Il Ministro
F.to *Giuseppe Fioroni*

Polisportive Giovanili

Il Presidente Nazionale
F.to *Giuseppe Bracco*